

ROSSINI 4 DINNER

"Mangiare e amare, cantare e digerire: questi sono in verità i quattro atti di questa opera buffa che si chiama vita e che svanisce come la schiuma d'una bottiglia di champagne. Chi la lascia fuggire senza averne goduto è un pazzo."

G. Rossini

Il progetto Rossini4Dinner, nato dall'intreccio tra musica e cucina Rossiniana, è un tributo al grandissimo musicista e cuoco, definito da Le Courier des spectacles, "una di quelle figure aperte e ben nutrite che comunicano a chiunque in modo irresistibile la gioia di cui sono pregne".

Rossini e la cucina

Gioacchino Rossini, oltre ad essere il musicista che tutti conosciamo, era anche amante della buona tavola e divenne un'autorità del palato con piatti ormai famosi all'epoca: tournedos Rossini, crema Rossini, frittata alla Rossini, filetto alla Rossini, ecc. piatti che venivano offerti ad ospiti come: Wagner, Weber, Mendelssohn e Verdi, in allegre riunioni conviviali. Grande amico di Rossini era anche Antonin Carême, uno dei più grandi chef della sua epoca, che a lui dedicò diverse ricette e al quale Rossini dedicò a sua volta diverse arie per piano, intitolandole ad antipasti e dessert...

Alcune frasi del compositore sono ormai celebri e testimoniano il suo amore per la buona cucina:

"L'appetito è per lo stomaco quello che l'amore è per il cuore."

"Non conosco un lavoro migliore del mangiare."

"Per mangiare un tacchino dobbiamo essere almeno in due: io e il tacchino."

"Ho pianto tre volte nella mia vita: quando mi fischiarono la prima opera, quando sentii suonare Paganini e quando mi cadde in acqua, durante una gita in barca, un tacchino farcito ai tartufi."

